

---

**Il caso a Gioiosa Jonica**

# Ai domiciliari, salta le cure oncologiche

“Fari” sulla vicenda con l'avv. Maria Stella Chiera del Foro di Locri

**LOCRI**

«Lo stato di diritto si ferma ad agosto»: è quanto afferma l'avv. Maria Stella Chiera, del Foro di Locri, che in una lettera rappresenta il caso di un'assistita (C. N. di 53 anni, residente a Gioiosa Jonica), raggiunta dalla misura degli arresti domiciliari a fine luglio e che «non può comprare una bottiglia di acqua, o fare la spesa, come non ha potuto continuare le terapie oncologiche».

«Raggiunta dalla misura degli arresti domiciliari, dopo ventiquattr'ore presenta le dovute istanze meglio note agli addetti ai lavori come “indispensabili esigenze di vita” per le dovute autorizzazioni – sottolinea l'avvocatessa Chiera – ; comprare generi di prima necessità, recarsi dal dottore poiché soggetto affetto da carcinoma maligno infiltrante, percettore di piccoli aiuti da parte dello Stato, ad oggi, ancora, nonostante l'impossibilità assoluta di parlare con il Tribunale di Messina perché siamo in piena estate, non siamo

riusciti ad ottenere le autorizzazioni presentate».

Un pur minimo sostegno alla 53enne, che abita da sola e non può al momento ricevere visite né uscire per via delle restrizioni imposte dalla misura degli arresti domiciliari, viene da «qualche anonimo di buon cuore – rappresenta la penalista – che ha provveduto a fare la spesa lasciandola sul portone di casa, “fuggendo” per evitare all'indagata un aggravamento della misura perché ha cercato di nutrirsi e dissetarsi senza autorizzazione; come una ladra, una criminale che ha solo cercato di non morire di stenti».

Una situazione delicata che porta all'interrogativo: «Ci domandiamo dove inizia e dove finisce lo Stato di diritto in cui viviamo?» domanda l'avvocatessa, che aggiunge «il mio è un urlo di sdegno e un accorato appello alla Magistratura che deve guardare con benevolenza e umanità i puniti senza processo anche se a dirlo è la mia professione troppo orgogliosa per avere dei protettori e troppo modesta per avere dei protetti».

**ro.mu.**